

BUON ANNO SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Cari tutti,

desidero formulare a tutta la comunità della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) gli auguri di un buon anno scolastico ed educativo 2025-2026.

L'augurio è rivolto a tutto il mondo della scuola che vede l'impegno di gestori, insegnanti, educatori, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, bambine e bambini, e ovviamente le famiglie. Colgo l'occasione anche per salutare i dipendenti e gli amministratori delle FISM territoriali provinciali e regionali sparse in tutta Italia, e i relativi Centri Servizi.

Il prossimo anno coincide con due eventi importanti per le scuole paritarie d'ispirazione cristiana: il Giubileo del Mondo Educativo, previsto dal 27 ottobre al 1 novembre 2025, e la ricorrenza dei 60 anni dalla dichiarazione "Gravissimum educationis" sul tema dell'educazione cristiana, approvata dal Concilio Vaticano II e promulgata da Papa Paolo VI il 28 ottobre 1965.

Due avvenimenti coincidenti nelle date, benché a distanza di 60 anni l'uno dall'altro, ma che non vanno pensati divisi perché contemplano gli stessi obiettivi.

Il Giubileo del Mondo Educativo, nell'Anno Santo 2025, è dedicato a riflettere sull'importanza dell'educazione come strumento di crescita umana e di costruzione di un futuro condiviso. L'obiettivo è creare un'alleanza sociale per la speranza, coinvolgendo educatori, studenti, genitori ed esperti, nonché per la promozione di un'educazione inclusiva e ispiratrice. Un appuntamento che mira a realizzare dinamiche e processi educativi capaci di tenere conto delle diverse esigenze e potenzialità di ogni individuo, creando ambienti stimolanti e accoglienti per tutti.

Papa Francesco, nell'udienza del 4 gennaio 2025, ci ha detto che la speranza è il motore che sostiene l'educatore nell'impegno quotidiano, anche nelle difficoltà e negli insuccessi. E per non perdere la speranza bisogna tenere fisso lo sguardo su Gesù, Maestro e Compagno di strada. Allora saremo pellegrini di speranza. E conclude Papa Francesco: "Ricordate che l'ottimismo delude la speranza mai".

Cosa ricaviamo invece dal 60° anniversario della "Gravissimum educationis"? Una breve riflessione. È proprio il testo del documento conciliare a rammentarci che la presenza della Chiesa in campo scolastico si rivela in maniera particolare nella Scuola Cattolica. Questa, certo, al pari delle altre scuole, persegue le finalità culturali e la formazione umana dei giovani. Ma suo elemento caratteristico è quello di dar vita a un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità, di aiutare le bambine e i bambini perché nello sviluppo della propria personalità crescano insieme secondo quella nuova creatura, che in essi ha realizzato il battesimo, e di coordinare infine l'insieme della cultura umana con il messaggio della salvezza, in modo che la

conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo, che gli alunni via via acquistano, sia illuminata dalla fede. Solo così la Scuola Cattolica, mentre – come è suo dovere – si apre alle esigenze determinate dall'attuale progresso, educa i suoi alunni a promuovere efficacemente il bene della città terrena e insieme li prepara al servizio per la diffusione del regno di Dio, di modo che attraverso la pratica di una vita esemplare e apostolica diventino come il fermento di salvezza della comunità umana.

Questi elementi stanno quindi a fondamento degli auguri di un buono anno scolastico e educativo: l'educazione permeata di uno spirito evangelico e, nel contempo, alimentata dalla speranza di un'educazione inclusiva e ispiratrice.

Nel corso del prossimo anno, altre importanti scelte dovranno essere portate a compimento:

- il consolidamento della rete associativa del Terzo Settore FISM, anche in vista della prossima applicazione della riforma Fiscale per il Terzo Settore a seguito dell'autorizzazione della Unione Europea;
- la piena applicazione dell'Istituto contrattuale dell'Assistenza Integrativa Sanitaria a seguito del rinnovato CCNL FISM;
- il consolidamento dell'area della Formazione Finanziata dai Fondi interprofessionali (Fonder) anche a seguito della nuova normativa che sarà in vigore dal 2026.

Questi sono solo alcuni dei temi che ci vedranno particolarmente impegnati nel prossimo anno.

Con la speranza di incontrarvi in tanti al Giubileo del Mondo Educativo, a nome mio e dell'intera presidenza nazionale FISM, rinnovo gli auguri di buon anno scolastico e educativo!

Il Presidente nazionale
Dott. Luca Iemmi



Roma, 3 settembre 2025